



normale ma solo quelle riguardanti l'autostrada; b) la Verkehrspolizei, ha "naso" nel riconosce i "camper" che oltrepassano il peso riportato sul libretto di circolazione, attenzione che se dopo avervi fatto salire su una pesa portatile ha la conferma del sovrappeso tanti saluti a 3-400 Euro; c) controlli accurati alla ricerca di "spirituosen" (alcolici), zigarren und zigaretten. Dopotutto veniamo dal paese del vino ed è facile avere qualche bottiglia in più da far gustare ai camperisti stranieri che ci affiancano talvolta...

Tornando alla Germania, è vietato, ma denota anche poco rispetto per i vicini, lasciare il motore acceso prima di avviare il veicolo alla corsia di marcia, ma soprattutto viene fatto notare dai vicini stessi con la frase: "Bitte abschalten = bitte abschalten -pr ego spegnere (e giù "maccaroni"!!!!), per non commentare l'uso del gruppo elettrogeno!!!

Nelle aree di sosta gratuite e nei parcheggi è necessario parcheggiare in maniera tale da non debordare dalle strisce limitatrici e se non diversamente indicato, non è permesso estendere il tendalino: un turista romano è stato fatto spostare in piena notte dalla Polizei, perché stava occupando con il camper a cavallo delle strisce, 2 posti, risparmiandosi la multa, e guadagnandosi un sussurrato "maccaroni"...

E in tutte le aree non presidiate c'è sempre un discretissimo ma frequente controllo con silenziosi transiti anche nelle ore notturne di pattuglie di polizia: ci si sente al sicuro!

Attenzione: in molte aree l'accessibilità al pozzetto delle acque grigie è difficoltosa: è necessaria la prolunga del tubo di scarico aggiuntiva.

Veniamo, ora che abbiamo conosciuto i lati piacevolmente seri dei paesi teutonici, alle note dolenti dei rifiuti.

Se si acquisteranno bibite in lattina o in bottiglie in polietilene, ci si accorgerà che i contenitori portano non sull'etichetta ma impressi a rilievo direttamente dal produttore il nome della catena commerciale presso cui vengono commercializzati, e alla cassa altra sorpresa: si paga la cauzione.

Per rientrare in possesso della cauzione versata all'atto dell'acquisto è necessario riportare i contenitori vuoti solo a una struttura commerciale identica a quella in cui

sono stati acquistati.

Non si potrà quindi riportare una lattina da birra vuota acquistata alla Lidl a un negozio della Billa.

Si noterà in prossimità dell'ingresso del negozio la presenza di una specie di armadio con un foro rotondo e una fessura e il disegno di lattine e bottiglie e la scritta: "bitte die Plastikflaschen und die Dosen nicht zerknicken = prego non accartocciare bottiglie e barattoli" (altrimenti non vengono riconosciuti): inserendo il vuoto nel foro, due cinghiette di gomma lo incamereranno, un'altra puleggia farà ruotare l'oggetto, e se riconosciuto tramite il codice a barre dell'etichetta, verrà incamerato mentre dalla fessura laterale uscirà uno scontrino con l'accredito della cauzione che si potrà spendere immediatamente all'interno del supermercato per esempio la Lidl di Löffingen). Il tentativo di frodare l'oblitteratore applicando alla bottiglia un'etichetta fotocopiata provoca l'espulsione della bottiglia e manda immediatamente in allarme sonoro il marchingegno, con il conseguente intervento del personale del centro commerciale. Questa innovazione ha permesso di eliminare le bottiglie in plastica e le lattine dai rifiuti, valutando anche che i vuoti non restituiti sono diventati fonte di reddito per i meno abbienti, che girano le città cercandoli assiduamente per restituirli regolarmente. Ma la notizia interessante è che l'apparecchiatura "mangialattine e mangiabottiglie" è di produzione ITALIANA! Ma in Italia non mi risulta sia stata installata.

Ecco risolto in parte il problema dei rifiuti!

Il riciclo delle bottiglie di vetro prevede la selezione in: vetro trasparente non colorato (una